

Pasticcio preferenze, scoppia il caso Motta

Pubblicato: Giovedì 19 Maggio 2011

✘ Pasticcio preferenze alle comunali, c'è il rischio di ricorsi al Tar. E' il responso dell'analisi che la commissione elettorale ha fatto in queste ore sulle schede delle elezioni comunali. A quanto pare i risultati saranno pubblicati domani, venerdì, nel sito del comune di Varese, e ci saranno sorprese. Nella lista del **Pdl, ad esempio, c'è un vero e proprio colpo di scena**. Il primo dei non eletti non sarà Mimmo Esposito bensì Angelo Motta, a seguito della scoperta di alcuni errori di verbalizzazione. In sostanza Motta ha conseguito 234 preferenze e non 223 come era stato inizialmente scritto.

Motta, già consigliere uscente e appartenente al gruppo dei Laici, diventa l'undicesimo più votato, mentre Esposito e Dewolf scalano di un posto. Ma ci sono anche altre incongruenze. Tra gli eletti (saranno 10 se vince Fontana) ci sono alcuni aggiustamenti. **Piero Galparoli** è il quinto più votato del Pdl ma gli sono stati tolti alcuni voti; è passato da 307 a 301 preferenze. **Giovanni Chiodi** è passato da 296 a 299 voti e anche **Roberto Purcelli** sarebbe passato da 281 a 298 voti. Non è escluso che anche nelle altre lista vi siano stati aggiustamenti di questo tipo. Secondo quanto è a nostra conoscenza, in almeno due casi ci sono persone che ritengono di aver votato un candidato e che controllando le preferenze del proprio seggio lo hanno visto inspiegabilmente a quota zero: uno era nella lista Pdl, l'altro sarebbe **Maresca** del Pd. Hanno sbagliato loro o hanno sbagliato gli scrutatori?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it